

'Avrò fatto anche degli errori, ma ho sempre pensato alla città'

CARLUCCI 21/5/04

A confronto i candidati sindaco: sfiorata la rissa, due mesi alla porta

Un acceso scambio di battute tra candidati a sindaco ha surriscaldato l'atmosfera dell'incontro svoltosi all'hotel Ala d'oro su iniziativa dell'Associazione industriali. Forse qualcuno ha temuto che tutto degenerasse in una rissa, tanto che i due protagonisti, Augusto Fontana della lista 'Alternativa sociale con Alessandra Mussolini' e Paolo Lorenzetti della Lega Nord, sono stati invitati a uscire dal locale, per vedersela tra loro come accade nei film western. All'incontro erano invitati a partecipare i candidati a sindaco di tutti i Comuni della Bassa Romagna e, come da comunicato degli organizzatori, per Lugo avevano assicurato la presenza Raffaele Cortesi del centrosinistra, Angela Scardovi della coalizione Fi, An e Udc, e Paolo Lorenzetti della Lega. Ma non era stato invitato Augusto Fontana, che si è invece ugualmente presentato chiedendo spiegazioni sul mancato invito e rimarcandolo come una 'violazione della par condicio'. Gli organizzatori gli hanno risposto che non si trattava di una cosa voluta, ma di un disguido dovuto ai tempi di invio degli inviti, e lo hanno invitato a prender parte all'incontro, al quale non si è invece presentata Angela Scardovi. Apertosi dunque in modo 'vivace', l'incontro si è concluso in maniera ancor più movimentata: al termine c'è stato uno scambio di battute politiche tra Fontana e Lorenzetti, divampato poi al momento dell'aperitivo: dopo aver minacciato di chiamare i carabinieri, Fontana ha afferrato una sedia e se l'è portata sopra la testa, cosicché gli organizzatori hanno invitato lui e Lorenzetti a lasciare la sala. «Ero stato provocato — afferma il candidato sindaco di 'Alternativa sociale con Alessandra Mussolini' — Lorenzetti mi ha lanciato delle accuse, ma poi, nonostante le mie ripetute richieste, si è rifiutato di dirmi su quali basi si reggero le sue affermazioni. Allora ho alzato quella sedia 'a mo' di trofeo', ma non l'avrei mai scagliata». Non rilascia dichiarazioni Paolo Lorenzetti, mentre Federico Pattuelli, responsabile della Lega, afferma: «Fontana ha lanciato provocazioni al nostro candidato per tutto il tempo dell'incontro, ma Lorenzetti non ha reagito al suo atteggiamento aggressivo. Invieremo una lettera all'Associazione industriali per chiedere che a Lorenzetti vengano avanzate le dovute scuse, in quanto è stato invitato a uscire senza motivo». Tutto si è comunque concluso pacificamente: una volta fuori, i due candidati si sono allontanati ognuno per la propria strada.

Lorenza Montanari

di Gianfranco Camerini

«Questa città, con i suoi pregi ed i suoi difetti è stata per me un grande amore, una grande passione, anche intellettuale. Spero semplicemente di aver dato a Lugo ed ai lughesi una mano; non competono a me i giudizi sul mio operato, ho fatto ciò di cui ero capace, cercando di vivere in sintonia con la comunità. Dubbi ne ho avuti, errori certamente ne ho compiuti e credo che Lugo debba la sua crescita fondamentalmente a se stessa. L'amministrazione comunale ha semplicemente seguito un percorso, ha portato avanti un progetto. Il mio saluto è rivolto a tutti i miei collaboratori e il mio primo augurio va a Raffaele Cortesi, l'uomo che vincerà le prossime elezioni. Glielo devo perché, oltre ad essere amici, nutro per lui un grande affetto ed una profonda stima per le sue capacità di uomo e di politico. Ringrazio anche il mio partito, i Ds, partito in cui milito e del quale mi vanto di far parte: grazie a loro ho imparato a battemi per gli ideali in cui credo, consapevole che a questi ideali si può dedicare l'esistenza».

Con queste parole Maurizio Roi ha salutato ufficialmente, nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale svoltasi giovedì sera alla Rocca, l'intera città e lo ha fatto, dopo 11 anni di mandato, in maniera lucida, anche se a tratti la commozione è

apparsa evidente e traspariva nelle sue parole. I gruppi di maggioranza e la giunta gli hanno regalato un orologio, forse per stimolarlo ad essere sempre puntuale e ad usare meno il celeberrimo quarto d'ora accademico.

Ma cosa riserva ora il futuro a Roi?

«Cercherò di vedere Lugo da un altro punto di vista, esaminandone pregi e difetti; mi guarderò dentro, farò un piccolo esame di coscienza. Leggerò e in primo luogo ricaricherò le batterie. Lavoro molto da 11 anni, concentrato sul 'da fare'; vorrei ricostruire 'il pensare'».

Nessuna nuova 'poltrona' politico-amministrativa all'orizzonte?

«Se la domanda è chi mi darà lo stipendio, allora non sono in grado di rispondere, posso solo dire che, ancora per un anno, sono il presidente dell'Ater. Ma mi ritengo una persona fortunata in quanto pagata per le mie scelte di vita; sono sempre riuscito a portare avanti le cose che mi interessavano. Poi nei prossimi anni si vedrà».

Quali i motivi per cui i lughesi la ricorderanno?

«Qualcuno lo farà per investire, ma mi auguro che molta gente abbia compreso che il sindaco ha avuto al centro delle sue preoccupazioni la città. Il centro storico è il nostro salotto, lo stiamo tuttora abbellendo per rendere la nostra casa ancora più accogliente e vivibile, per stimolare visite, vivibilità e com-



Maurizio Roi giovedì ha salutato il consiglio comunale

mercio. Il piano traffico, il modo di muoversi in città è stato modificato con l'intento di rendere più fluida e sicura la circolazione delle auto e di chi si muove in bicicletta. I sottopassi che renderanno agevole il collegamento con Madonna delle Stuoie, il campus scolastico, il nuovo palazzetto di cui verrà realizzato un primo stralzo grazie ai contributi della Regione e all'interessamento della Banca di Romagna e della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo sono tutti segnali

di profonde modifiche ad una comunità che guarda il proprio futuro con fiducia. Senza dimenticare, naturalmente, la realizzazione del nuovo Pronto soccorso, che era attesa da anni, e la riorganizzazione, ancora in auto, dell'ospedale lughese. Che, lo ripeto, non verrà smantellato. I tanti cantieri aperti non sono certo un segnale di immobilismo. Si sta lavorando sodo per migliorare la qualità di una città e la vita degli abitanti. Questo il testimone che passo al mio successore».

Venerdì 21 maggio 2004

LUGO

Mappe degli studenti sulle vie pericolose e quelle sicure in città

La viabilità lughese vista con gli occhi dei bambini: questo uno dei temi affrontati nella manifestazione 'La città dei bambini, che ieri mattina ha visto oltre 2.000 giovanissimi lughesi invadere pacificamente il centro e riempirlo di suoni, colori e allegria. Organizzata dal Comune in collaborazione con le scuole, i servizi per l'infanzia e l'associazionismo, la manifestazione è stata animata dagli operatori della cooperativa 'La Giraffa', coinvolgendo bambini e ragazzi della fascia di età compresa tra il nido e la scuola media. A fine mattina, in piazza Trisi facevano bella mostra di sé i 'pavimentales' realizzati dai bambini delle prime elementari, mentre nel Pavaglione erano esposti cartelloni e plastici realizzati dai loro 'colleghi' più grandi sul

tema della sicurezza stradale. Nel Pavaglione era poi possibile ammirare la ricerca realizzata dalla Consulta dei Ragazzi sulla sicurezza delle strade lughesi, presentata anche al sindaco Maurizio Roi. Nata dall'osservazione dei percorsi quotidiani casa-scuola, la ricerca è sfociata in una serie di mappe che indicano i luoghi dove a Lugo si può circolare in tutta tranquillità e quelli che invece presentano pericoli e necessitano quindi di interventi. Secondo quanto verificato dai ragazzi della Consulta, di età compresa tra 9 e 13 anni, le aree più sicure, evidenziate col colore verde, corrispondono principalmente a quelle chiuse al traffico, tra cui il Pavaglione e tutta la 'zona blu' circostante. Sono 'a misura di bambino' anche i tratti ristrutturati delle vie Matteotti e Garibaldi, do-



Studenti di Alfonsine intenti a disegnare in piazza nuovi segnali stradali

ve la circolazione delle auto è consentita ma non risulta pericolosa per la presenza di ampi marciapiedi protetti. Strade 'verdi', quindi sicure, sono poi via Amendola e viale Masi, in quanto dotate di piste ciclabili, mentre rigorosamente 'rosse', ovvero peri-

colose, sono via Acquacalda, a causa dell'assenza di piste ciclabili (che dovrebbero comunque venir realizzate prossimamente, perché previste dal Piano Traffico) e il tratto compreso tra il semaforo all'incrocio tra le vie Mentana e Acquacalda e la fine

di via Emaldi, passando per le piazze 1° Maggio e Trisi. Il colore verde è stato infine assegnato alle nuove rotonde, che, parola della Consulta dei Ragazzi, «favoriscono l'attraversamento sicuro degli incroci».

Lorenza Montanari

Proseguono gli interventi di ristrutturazione dell'edificio, di proprietà comunale, costruito a fine 1700

Palazzo Rossi, lavori a pieno regime

Ospiterà la sede distaccata del Tribunale di Ravenna e l'Ufficio del giudice di pace
Sopralluogo del sindaco e dello staff di progettazione

di Antonio
4/5/04

LUGO - Continuano i lavori a Palazzo Rossi. Una volta ristrutturato, l'edificio ospiterà la sede distaccata del Tribunale di Ravenna e l'Ufficio del giudice di pace.

Nei giorni scorsi il sindaco Maurizio Roi, accompagnato dal vicesindaco Fausto Cavina e dallo staff di progettazione e direzione lavori che, in sinergia con il servizio Patrimonio dell'Ufficio tecnico comunale sta seguendo l'intervento, ha visitato il cantiere, nel centro di Lugo, per verificare lo stato di avanzamento dei lavori.

Palazzo Rossi è di proprietà comunale. Le sue origini risalgono a fine 1700-inizio 1800, ed è stato completamente ristrutturato nel 1927.

L'intervento attuale, suddiviso in due lotti di cui uno in corso e uno in fase di progettazione, interessa il lato su corso Matteotti, l'ala laterale ovest, parte dell'ala laterale est e circa metà del piano terra



La conclusione dei lavori è prevista per fine 2005-inizio 2006

1.950.000 euro.

L'intervento proseguirà con un secondo lotto funzionale di completamento dei lavori in corso, attualmente in fase di progettazione, per una spesa di 1.000.000 di euro, che prevede: il consolidamento e il restauro della facciata su corso Matteotti, il restauro e la sistemazione di una facciata nel cortile interno, il restauro pittorico del soffitto decorato della sala udienze, la sistemazione della pavimentazione del cortile interno con materiali analoghi a quelli usati in corso Matteotti (pietra di Luserna), la fornitura e la posa della cabina dell'ascensore, l'installazione di pareti attrezzate ed il restauro della "sala ex-posta" al piano terra, il completamento di opere meccaniche ed elettriche. La conclusione dei lavori è prevista per fine 2005-inizio 2006.

del lato su via Risorgimento.

I lavori, assegnati alla ditta "Geom. Domenico Casalia" di Taranto sono iniziati nel dicembre 2002.

Attualmente sono in svolgimento opere di completamento del "grezzo" finalizzate al consolidamento strutturale sismico dell'edificio.

Successivamente saranno eseguiti lavori di risanamento conservativo e di

restauro scientifico con rifacimento degli impianti, l'installazione di sistemi antintrusione e antincendio, di sostituzione degli infissi, di revisione completa della copertura e di installazione dell'impianto di climatizzazione invernale ed estivo. Inoltre saranno ripristinati tre grandi saloni voltati a padiglione.

La spesa totale di questo primo lotto di lavori è di

«Nessuno sconto o agevolazione per i pendolari dell'A14 bis»

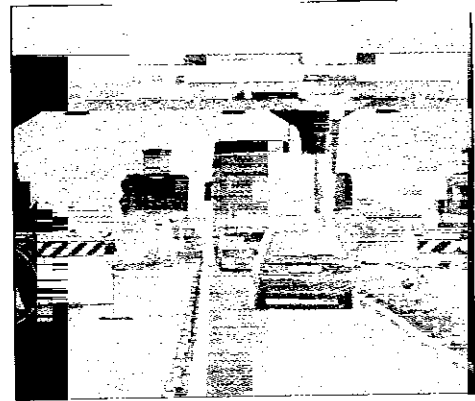
CARLINO 21/5

«L'aumento del pedaggio per chi entra in autostrada al nuovo casello di Lugo era previsto nel protocollo sottoscritto dagli enti locali con la Società Autostrade nel '93 e fu uno dei motivi per i quali non eravamo d'accordo sulla firma dell'intesa. Quel protocollo aveva obiettivi sbagliati, con il pagamento di una consistente quota, per un totale di circa 13 miliardi delle vecchie lire, da parte degli enti locali e il tutto per incentivare l'uso dell'A14 bis, a tutto vantaggio della Società Autostrade. Tornando comunque alla questione del caro-pedaggio le proteste dei pendolari so-

no giuste, anche se credo proprio non si possa far niente». A parlare è Luigi Rambelli, presidente regionale di Legambiente, che interviene nel dibattito sull'aumento del costo dell'autostrada per chi entra o esce al nuovo casello. L'amministrazione provinciale e quella comunale di Lugo confermano che l'aumento del costo del pedaggio era in effetti previsto da tempo, «e in base all'accordo con la Società Autostrade non si poteva fare altrimenti. Anche perché se c'è chi paga in più, è anche vero che i lughesi che vanno in autostrada a Ravenna non pagano nulla». Però, inter-

viene il sindaco Maurizio Roi, «non si può sottovalutare il problema dei pendolari, di chi utilizza quotidianamente l'autostrada per recarsi al lavoro a Imola o Bologna e che paga come se entrasse a Ravenna, per un esborso annuale di centinaia di euro in più rispetto a prima. Credo possa valere la pena riaprire una discussione con la Società Autostrade per trovare una qualche forma di agevolazione per i pendolari. Naturalmente confrontandosi con tutti gli enti locali del territorio, a partire dalla Provincia». Ma a gelare ogni aspettativa arriva il parere dalla sede

centrale di Roma della Società Autostrade: «Tutti gli enti interessati sapevano da anni che dal nuovo casello di Lugo si sarebbe pagato anche il tratto 'libero' fino a Ravenna. Era tutto scritto da tempo e non è possibile mettere in atto alcuna forma di agevolazione per chi utilizza quotidianamente quel tratto di A14 bis. Non esistono, a livello nazionale, forme di abbonamenti 'privilegiati' per i pendolari, né particolari tessere o sconti per casi come quelli segnalati sul vostro giornale. Tutto qui. E vorremmo ricordare che noi abbiamo sempre in carico la manutenzione del tratto di



Il nuovo casello di Lugo-Ravenna dell'A14 bis

A14 bis fino a Ravenna. Dobbiamo quindi rientrare di tali costi». Ma, sottolinea ancora Rambelli, «questa affermazione si può smontare con un esempio concreto. Anche il tratto di autostrada da Roma a Settebagni è libero, ma non per questo si pa-

ga di più al casello di entrata. Anche se è gratis l'A14 bis fino a Ravenna la Società ha la sua convenienza, perché gli utilizzatori dell'autostrada, cioè di chi entra al nuovo casello, sono destinati ad aumentare».

Luca Suprani

'Alternativa sociale', sono 29 i candidati

Sono 29 i candidati al consiglio comunale di Lugo della lista 'Alternativa sociale con Alessandra Mussolini', che candida a sindaco Augusto Fontana: Giovanni Mussolini cofondatore 'Comitato storia e verità per la difesa della libertà'; Roberto Baldrati libero professionista; Fabio Bardi dirigente Forza Nuova; Gian Paolo Bertolotti imprenditore, cofondatore Italia Tricolore; Massimiliano Bosco esponente Forza Nuova; Paolo Casadio imprenditore dirigente provinciale Forza Nuova; Giovanni Cicognani imprenditore; Gian Carlo Cortesi imprenditore; Elena De Fazio imprenditrice; Valerio Dragoni impiegato; Stefano Fusari libero professionista; Andrea Galamini libero professionista; Claudio Garavini operaio; Carla Liverani operaia; Enrico Manara pensionato; Bruno Marchini studente; Roberto Mari ingegnere, dirigente regionale Forza Nuova; Mauro Martini pensionato; Guido Minzoni pensionato; Michele Montanari operaio; Andrea Prolì dirigente Forza Nuova; Salvatore Rivetti operaio; Cosimo Ronzullo imprenditore; Mirco Santarelli dirigente Forza Nuova; Valentino Taglioli operaio; Nadia Tassinari libero professionista; Giovanni Venturini operaio; Anna Verlicchi pensionata; Roberto Villa imprenditore.

Dopo vent'anni i Socialisti tornano nel centrosinistra

Dopo 20 anni, i socialisti sono rientrati nei ranghi della coalizione di centro sinistra, sostenendo la candidatura a sindaco di Raffaele Cortesi. Spiega il capoluogo Filippo Barbieri: «Questa decisione evidenzia un cambiamento di posizione radicale rispetto alla legislatura che si sta concludendo, nella quale non abbiamo aderito al governo locale. Vogliamo portare nell'amministrazione di Lugo elementi di innovazione che possono servire al suo sviluppo, puntando su sanità, sicurezza del cittadino, comunicazione, cultura e scuola. Questi i 26 candidati al consiglio comunale: Filippo Barbieri, Cesare Albo, Domenico Andraghetti, Valeria Assirelli, Giancarlo Bagnara, Francesco Berardi, Franco Bertini, Maria Gilda Costa, Maura Costa, Maurizio Costa, Augusto Fabbrì, Mauro Falconi, Elena Ioni, Fiorenzo Landi, Rita Lolli, Sandra Manfredini, Ivo Melandri, Vanda Montroni, Danilo Oliveri, Liliana Patacconi, Annalisa Pattuelli, Daniele Pirazzoli, Giuseppe Rustichelli, Umberto Tummarello, Valter Verlicchi, Augusto Zanotti».

Al teatro Rossini si susseguono i saggi della scuola comunale 'Malerbi'

Il teatro Rossini ospita fino a domani i saggi di fine anno scolastico della scuola comunale di musica 'Giuseppe e Luigi Malerbi'. Dopo la prima esibizione avvenuta ieri sera, oggi sono in programma due appuntamenti. Il primo, alle 18.30, quando si esibiranno gli allievi delle classi di pianoforte, chitarra, violoncello, tromba e trombone, clarinetto e sassofono dei docenti Laganà, Del Vecchio, Taroni, Tampieri e Vergimigli. Alle 20.30 poi sarà la volta degli allievi delle classi di tromba e trombone, propedeutica al piano, clarinetto e sassofono, violino, chitarra, violoncello, musica d'insieme, fiati, dei docenti Tampieri, Tasselli, Vergimigli, Veroli. Del Vecchio, Taroni e Tampieri. Doppio appuntamento anche domani, sabato, sempre alle 18.30 e 20.30, quando sarà ospite dei saggi la scuola di musica Sarti di Faenza.

CARLINO 22/5

Al teatro Rossini "Gli uomini nuovi" Libro di Compagnoni Oggi la presentazione

LUGO - Stamattina, alle ore 9.30, al teatro Rossini, si presenta il libro "Gli uomini nuovi" di Giuseppe Compagnoni, il lughese che suggerì l'adozione del Tricolore. Il libro è una riproposizione, a cura di Marcello Savini, del saggio che Compagnoni scrisse nel 1800, sotto il nome dell'amico Vincenzo Dandolo. La realizzazione dell'opera è stata possibile grazie all'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo. L'incontro odierno, coordinato da Arnaldo Bruni (Università di Firenze) si aprirà con l'intervento di Antonio Pirazzini, che porgerà il saluto della Fondazione, poi sarà la volta di Andrea Battistini dell'Università di Bologna. Interverranno anche Marcello Savini e Ugo Zoli, traduttore del testo francese. Agli interventi verrà fatto omaggio di una copia dell'opera.

La manifestazione parte alle 9

C'è la pedalata di primavera Prevista domani

Numerosi i premi in palio

LUGO - La bici torna protagonista a Lugo. Si svolgerà domani la 24esima edizione della "Pedalata di primavera", organizzata dall'assessorato allo sport del Comune e dai Consigli di Circostrazione, in collaborazione con la Pubblica Assistenza città di Lugo, il Corpo Guardie Zoofile e dell'Ambiente, Guardie Ecologiche Volontarie e il Gruppo "Aari Cb". Con questa manifestazione, aperta a tutti e non competitiva, gli organizzatori si pongono l'obiettivo di riscoprire l'uso della bicicletta quale mezzo di trasporto salutare, ecologico ed economico. L'appuntamento è fissato alle 9, davanti allo stabilimento Cevico, nella zona industriale, dove sarà allestito un punto di ristoro e saranno distribuiti i biglietti della lotteria. Alle 9.30 è in programma la partenza dei ciclisti che, dopo aver percorso un itinerario di circa 10 km, arriveranno nel Piazzale del Pavaglione. Subito dopo l'arrivo della pedalata saranno estratti i biglietti della lotteria e si svolgerà la premiazione dei gruppi più numerosi e dei veicoli più originali. Fra i premi in palio tre biciclette offerte da Roberto Resta, dal Credito Cooperativo Ravennate e Imolese e dall'Ascom Service di Lugo. Per i ciclisti delle frazioni sono previsti partenze ed orari diversi: alle 8 a Voltana, davanti alla Delegazione; alle 8.20 a Ciribella, con confluenza del gruppo proveniente da Giovecca e Passogatto; alle 8.30 a Belricetto, davanti alla Casa del Popolo, con confluenza del gruppo proveniente da S. Bernardino; alle 8.40 a San Lorenzo, davanti alla Casa del Popolo, con confluenza del gruppo di Santa Maria in Fabriago; alle 8.50 a Cà di Lugo, davanti alla Casa del Popolo. Il gruppo delle frazioni raggiungerà lo stabilimento Cevico in tempo per la partenza della "Pedalata" che si snoderà lungo le vie della periferia e del centro di Lugo. In caso di maltempo la manifestazione sarà posticipata a domenica 30.

M. V.

Inizia a Voltana la Festa dello sport

Con la prima edizione de "I Zug di quatar canton", una sorta di giochi senza frontiere tra i rioni Bianco, Rosso, Verde e Arancio di Voltana, inizia stasera al Centro sociale Cà Vecchia la Festa dello sport, organizzata dallo stesso centro, dalla delegazione comunale e dall'Avis. I giochi inizieranno alle 20.30 e proseguiranno fino a notte tra i rioni i cui colori si ispirano alla bandiera italiana e allo stendardo di Voltana. La festa, che proseguirà fino a giovedì 27 maggio, entrerà nel vivo domani: alle 10.30 alla Cà Vecchia apre l'originale mostra di collezionismo di bustine di zucchero.

ITALIA - CANTONE

VARIE

ELEZIONI

I socialisti di nuovo nel centrosinistra

Dopo 20 anni, i socialisti rientrano fra i ranghi della coalizione di centrosinistra. Lo Sdi ha infatti deciso di sostenere la candidatura a sindaco di Raffaele Cortesi. «La decisione di aderire come socialisti a questa coalizione - spiega il capolista Filippo Barbieri - nasce essenzialmente dalla nostra collocazione nella sinistra italiana, che confermiamo con la volontà di contribuire a contrastare il governo Berlusconi. Questa decisione evidenzia un cambiamento di posizione radicale rispetto alla legislatura che si sta concludendo, nella quale non abbiamo aderito al governo locale. Essa è giustificata dalla volontà di proporre, nell'amministrazione della nostra città, elementi d'innovazione che possono servire al suo sviluppo». Sanità, sicurezza del cittadino, comunicazione, cultura e scuola sono le priorità assolute del programma di lavoro individuato dallo Sdi e sostenuto dalla lista di 26 candidati al consiglio comunale. Questi i nomi: Filippo Barbieri, insegnante e capolista, Cesare Albo, insegnante, Domenico Andraghetti, pensionato, Valeria Assirelli, studente universitario, Giancarlo Bagnara, artigiano a riposo, Francesco Berardi, dipendente Ausl, Franco Bertini, dipendente Telecom, Maria Gilda Costa, insegnante, Maura Costa, insegnante, Maurizio Costa, medico fisiatra, Augusto Fabbrì, funzionario Casa Coop 3, Mauro Falconi, architetto, Elena Ioni, studente universitario, Fiorenzo Landi, docente universitario, Rita Lollì, commercialista, Sandra Manfredini, casalinga, Ivo Melandri, dipendente FS a riposo, Vanda Montroni, dipendente ministero dell'istruzione, Danilo Oliveri, dirigente Lega C.v., Liliana Pataconi, dipendente Ascom, Annalisa Pattuelli, dipendente consultorio ausl, Daniele Pizzoli, funzionario Cna, Giuseppe Rusticelli, architetto, Umberto Tummarello, dipendente del ministero dell'istruzione, Valter Verlicchi, funzionario regionale, Augusto Zanotti, dipendente dell'ospizio Sassoli a riposo.

Monia Sarioli

ELEZIONI

Il ritorno alla politica di Larici

Corrado Larici torna alla politica. Dopo la rinuncia spontanea alla carica di consigliere decisa nei mesi scorsi per le difficoltà legate agli spostamenti dalla Casa della Carità, dove risiede, e il palazzo comunale, sede del consiglio, Larici ha deciso di riprovarci. La sua candidatura, fra le file della Margherita, è ufficiale da appena un paio di giorni. A convincerlo, oltre al piacevole ricordo dell'esperienza vissuta fra i banchi del consiglio comunale, è stato l'impegno pronunciato dal candidato a sindaco, Raffaele Cortesi. Nel caso venga eletto, infatti, Cortesi assicura che «se servirà un mezzo di trasporto che ne faciliti gli spostamenti, ghene metteremo uno a disposizione. La sua è una gran bella candidatura e lui è una gran bella persona che ci darà una mano a tenere presenti i problemi delle persone diversamente abili». Dal canto suo, Corrado si dichiara «molto soddisfatto. Se sarò eletto mi batterò per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per i problemi di tutti, come del resto ho sempre fatto». Corrado da anni difende le necessità e le esigenze di quanti, come lui, sono costretti sulla sedia a rotelle. «L'esperienza precedente mi è piaciuta moltissimo - spiega -. Per questo ringrazio il partito della Margherita che mi ha rimesso in lista, oltre al direttore della Casa della Carità, don Gabriele Bordini, e al consiglio di amministrazione della struttura per il sostegno che mi hanno riservato. L'importante, ora, è che le promesse siano mantenute e, nel caso entrassi di nuovo in consiglio comunale, mi vengano a prendere con un mezzo di trasporto».

Monia Sarioli

FONDAZIONE FANTINI ORSELLI

Consegnate le borse di studio

Sono state consegnate, al teatro Rossini, le borse di studio della Fondazione Fantini Orselli a cinque studenti universitari ad indirizzo tecnico. La cerimonia, che è stata presieduta da Pier Luigi Pacchini, presidente del consiglio comunale, ha visto il saluto di Maurizio Roi, sindaco di Lugo e presidente della Fondazione e la presentazione del "Progetto 1.0: Informatica e discipline", percorso didattico del liceo scientifico Gregorio Ricci Curbastro di Lugo, indirizzo tecnico. Il progetto è promosso dalla Fondazione Fantini Orselli e coordinato dalla professoressa Milla Lacchini. Le borse di studio sono andate a Laura Rambelli, Francesca Farina, Davide Spazian, Enrico Venturini e a Damiano Costa.

A.A.

ELEZIONI COMUNALI Forza Italia presenta i candidati a sindaco della provincia di Ravenna

Gli "azzurri" a caccia di municipi

Sette sono i nomi doc, poi ci sono i concorrenti espressi dagli alleati

ELEZIONI La lista di Prc

Ecco i 30 candidati della lista lughese del Partito della Rifondazione Comunista, che appoggia il candidato a sindaco del centrosinistra Raffaele Cortesi. Ben 14 le donne, poco meno della metà, il candidato più giovane ha 19 anni, il più anziano 91. Guida la squadra l'assessore alla Pm, ai trasporti e al traffico Secondo Valgimigli.

Capolista Valgimigli Secondo, 48 anni; Testi Mirna, 54; Zannoni Marco, 24; Paganò Daniela, 30; Baldini Fiorenzo, 44; Lanzaruzzi Francesca, 25; Grazzani Marco, 28; Benelli Alessia, 30; Ronzullo Mattia, 25; Valgimigli Daniela, 19; Collina Dario, 25; Duca Miriam, 53; Ronzullo Angelo Antonio, 52; Zambelli Lorianò, 51; Mazzotti Giuseppe, 66; Zambelli Adriana, 64; Tabonelli Mauro, 48; Savarelli Paola, 51; De Carli Gallo, 72; Bernardi Arika, 83; Benigni Giorgio, 74; Brunori Emma, 69; Guerra Ercole, 64; Gialloni Lidia, 46; De Carli Domenico, 34; Costa Mirella, 33; Drei Giancarlo, 41; Fontana Anna Rosa, 28; Barancini Eugenio, 91; Giannardi Lidia, 57.

Forza Italia presenta i candidati scelti al suo interno per il ruolo di sindaco nei comuni della provincia, appoggiati, in tutto o in parte, dalle forze politiche riunite nella Casa delle Libertà. Le amministrative del 13 giugno vedranno sfilare, in opposizione alla sinistra, Aldo Fuzzi a Conselice, Stefano Musca a Cotignola, Francesco Zannoni a Bagnacavallo, Alessandra Coatti a Cervia, Gianguido Bazzoni a Casola Valsenio, Paolo Grandi a Castel Bolognese e Antonella Brini a Massa Lombarda. Il quadro si completa con i candidati sostenuti da Forza Italia ma espressi da altre forze politiche della Casa delle Libertà come nel caso di Angela Scardovi per Lugo, di Federico Pattuelli per Alfonsine, di Fabio Cortesi per Fuscignano, di Franco Errani per Russi e della lista civica organizzata a Sant'Agata sul Santeramo dal sindaco uscente Luigi Antonio Amadei. Brisighella, dove già An ha scelto Marta Farolfi, Forza Italia si esprimerà presto con una lista civica guidata da un proprio candidato. «Ci proponiamo come una coalizione alternativa con idee e valori alternativi», ha dichiara-

to in apertura Alessandra Coatti, candidato a Cervia. L'impegno dichiarato passa dal rilancio di Cervia a livello nazionale e internazionale per approdare alla battaglia contro la variante specifica che intende trasformare i magazzini della Darsena in un centro commerciale. La valorizzazione del centro storico è uno dei punti principali del programma di Francesco Zannoni per Bagnacavallo, accanto allo sviluppo del commercio e delle frazioni. «C'è che mi preme in particolare», ha sottolineato - è il recupero e la redistribuzione dei siti museali come le Cappuccine e il convento di San Francesco e il sostegno alle peculiarità enogastronomiche del territorio». Un comune al servizio del cittadino è il motto della lista civica guidata da Stefano Musca a Cotignola. «Il problema di fondo è il modo con cui è stata governata la città - ha detto -. La mia lista civica vuole riportare l'individuo e la famiglia alla centralità che merita». La conquista di Castel Bolognese, prevista entro 5 anni, dal candidato Paolo Grandi continua alle prossime amministrative con un programma dedicato a

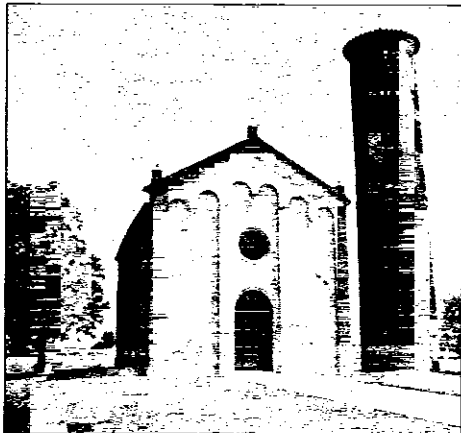
«chi vuole cambiare. Da 75 anni la giunta è di sinistra», ha spiegato. «Il loro modo di amministrare è diventato sempre più scialbo, al punto da non terminare neppure i lavori previsti come la circosvalazione che continua a mancare e la piazza non ancora rinnovata». Grandi è sostenuto da una lista civica che accoglie i consensi di Forza Italia, An e Udc. La terza prova di Aldo Fuzzi alle amministrative di Conselice parte da un presupposto. «Mi candido nuovamente senza speranza - ha commentato -. In questi anni però siamo riusciti a condizionare la giunta al punto che ha eseguito tutto il nostro programma. Ora abbiamo a che fare con il cambio al vertice e con un candidato a sindaco della sinistra imposto da Ravenna, l'assessore all'agricoltura e turismo, Filippucci. Le nostre prospettive però sono buone: puntiamo infatti al terzo consigliere in consiglio comunale». Per Massa, i punti salienti del programma politico di Antonella Brini si riassumono in poche battute: «vera alternativa, trasparenza, servizio al cittadino, informazione e cultura».

Monia Sarioli

Tutti i segreti di Campanile

Il monumento "preso in cura" dal Rotary Club di Lugo

Il complesso monumentale di Campanile è stato al centro di una giornata di studi svoltasi recentemente nell'aula magna del liceo scientifico di Lugo, su iniziativa del Rotary Club lughese, che ha promosso e patrocinato l'intervento di restauro sul campanile e sulla chiesa che costituiscono il complesso monumentale. Il convegno ha rappresentato un evento scientifico-culturale di notevole importanza per la città e il suo territorio, in quanto ha consentito di approfondire e rendere noti agli esperti e al pubblico i risultati degli impegnativi lavori, realizzati, come ha precisato nell'occasione Augusto Fabbrì, presidente del Rotary di Lugo, «anche allo scopo di valorizzare e di riportare all'attenzione della comunità questo monumento religioso fra i più antichi e preziosi del territorio lughese, ma che purtroppo da lungo tempo giaceva dimenticato ed in abbandono». Alla giornata di studio hanno partecipato il vescovo Tommaso Ghirelli, il governatore del Distretto Rotary 2070 Sante Canducci, l'assessore alla cultura del Comune di Lugo Daniele Ferrieri e l'assessore ai beni e attività culturali della Provincia di Ravenna Massimo Ricci Maccarini. I lavori sono stati presieduti



dall'architetto Andrea Alberti della Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici di Ravenna. Il complesso monumentale di Campanile si compone di un campanile cilindrico di tipica architettura ravennate, la cui costruzione risale probabilmente all'XI sec. e di una chiesa ricostruita ai primi del XVI sec. su una pieve più antica e andata completamente distrutta per le esondazioni del Fiume Santerno. Nel Medioevo la pieve, con la denominazione di Santa Maria in Centumcinio prima e di Santa Maria in Fabriago poi, fu ca-

puloquo di un importante e vasto plebato che si estendeva su una superficie di circa 5200 ettari. Le relazioni presentate da studiosi e tecnici di varie discipline (storici medievisti, geologi, archeologi ed architetti) hanno fatto il punto sull'ambito storico nel quale sorsero le antiche pievi romagnole ed in particolare su quello dell'area lughese, sull'antico territorio a capo del quale era la pieve di Santa Maria in Centumcinio-Fabriago, sull'origine e l'architettura della pieve stessa e del suo magnifico campanile, sulle conoscenze delle tecniche

costruttive e dei materiali utilizzati ed infine sulla tipologia degli interventi di restauro e di consolidamento effettuati. Nel campanile sono state restaurate le mura esterne, utilizzando materiali identici a quelli originali, è stato consolidato il tetto di copertura e sono state revisionate i ripiani e le scale di accesso interne. I lavori di restauro della chiesa hanno riguardato il consolidamento di alcune lesioni delle murature portanti, la sostituzione della incongrua pavimentazione in battuto alla veneziana con un pavimento in mattonelle di cotto quadrate del tutto simili ad elementi ritrovati durante le operazioni di scavo, il restauro del portone d'ingresso, una nuova tinteggiatura interna e la ripassatura del manto di copertura in cotto con la sostituzione di tutte le lattonerie di rame. Le opere esterne hanno interessato la realizzazione a "coccio pesto" del marciapiede perimetrale e della guidana di collegamento con la strada e la costruzione dell'impianto fognario. È stato inoltre realizzato un impianto illuminotecnico in collaborazione con uno studio specializzato nella progettazione dell'illuminazione di siti storici e di culto.

Lorenza Montanari

VARI

I saggi finali della scuola di musica

Sono cominciati giovedì 20 e proseguono venerdì 21 e sabato 22 maggio, con ingresso a offerta libera, i saggi musicali di fine anno scolastico della scuola comunale di musica "Giuseppe e Luigi Malerbi" di Lugo.

Dopo l'esibizione degli allievi delle classi di violoncello, pianoforte, tromba e trombone, guidati dagli insegnanti Taroni, Baldi e Tampieri, e il concerto dell'orchestra e del coro della scuola comunale di musica diretti dal maestro Giorgio Tazzari, venerdì gli appuntamenti sono due. Alle 18.30 si esibiranno gli allievi delle classi di pianoforte, chitarra, violoncello, tromba e trombone, clarinetto e sassofono di Lagani, Del Vecchio, Taroni, Tampieri e Vergimigli. Ospite il liceo musicale Masini di Forlì. Alle 20.30 toccherà agli allievi delle classi di tromba e trombone, propedeutica al pianoforte, clarinetto e sassofono, violino, chitarra, violoncello, musica d'insieme fiati, di Tampieri, Tasselli, Vergimigli, Veroli, Del Vecchio, Taroni e Tampieri. Concluderà la serata il coro degli allievi di propedeutica e orchestra. Sabato alle 18.30 esibizione degli allievi di violoncello, pianoforte e violino di Taroni, Benati e Veroli (ospite la scuola di musica Sarti di Faenza). Alle 20.30 spazio alle classi di pianoforte di Allegri e Baldi, di violoncello di Taroni e di violino di Veroli.

Scomparso lo scultore Enrico Manfrini

È morto a Milano, nella "Casa di Redenzione" di Villa Clerici, il noto scultore Enrico Manfrini, nato a Lugo nel 1917. Dopo aver frequentato l'Accademia di Belle Arti a Bologna e a Milano, dove è stato allievo di Francesco Messina, Manfrini ha esordito con opere di carattere prevalentemente religioso.

Nella sua lunga attività ha eseguito importanti opere d'arte sacra in edifici di culto di varie città italiane e di altri paesi. Il suo nome viene accostato ai grandi scultori italiani di questo secolo, da Manzù a Messina.

Tra le tante sue opere ricordiamo la porta centrale del Duomo di Siena, gli arredi nella cappella privata di Papa Paolo VI in Vaticano, il busto bronzo di Pio XII nella cattedrale di San Patrizio a New York e le porte bronzee nella chiesa di San Paolo a Damasco.

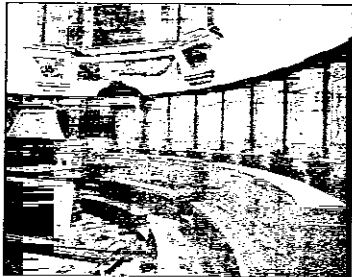
Membro dell'Accademia Clementina di Bologna e dell'Accademia di San Luca di Roma, dal 1972 ha fatto parte del consiglio superiore delle Belle Arti. Insegna scultura all'Accademia di Brera a Milano a partire dal 1984. Molte sue opere sono raccolte in gallerie e presso collezionisti italiani e stranieri e in Vaticano nella Galleria Paolo VI.

Per il Vaticano ha realizzato inoltre numerose monete e medaglie commemorative. Da alcuni mesi erano in corso contatti tra l'artista ed i suoi familiari, il Comune di Lugo, l'Istituto per Beni Culturali e l'assessore regionale alla cultura Marco Barbieri, per la realizzazione di una catalogo ragionato dell'opera di Manfrini, che potrebbe uscire l'anno prossimo come omaggio al grande scultore. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Lugo.

A 250 ANNI DALLA NASCITA DI FRANCESCO BERTAZZOLI

Lugo ha ricordato il "suo" cardinale

Nel salone della Collegiata gremito di pubblico, ha avuto luogo la presentazione del libro dedicato al cardinale Francesco Bertazzoli nel 250° anniversario della sua nascita. Tanti sono stati i lughesi che hanno voluto essere presenti a questo evento culturale, che rappresenta, oltre a un cospicuo lavoro di ricerca storiografica, la riscoperta del ruolo fondamentale che Bertazzoli, primo cardinale di Lugo, ebbe per la Chiesa e nella storia del suo tempo. Al tavolo dei relatori erano seduti il vescovo Tommaso Ghirelli, il vescovo emerito Giuseppe Fabiani, Athos Billi, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo che ha finanziato la pubblicazione del libro, l'assessore alla cultura Daniele Ferrieri e alcuni degli autori del volume. Dopo l'intervento di apertura di don Giovanni Signani, parroco della Collegiata e vicario del vescovo per Lugo, ha preso la parola monsignor Ghirelli, che ha sottolineato come la storiografia sia stata «troppo attenta ad esaltare Napoleone e i giacobini, mentre sembra essersi disinteressata degli uomini che, come Bertazzoli, sono



Il cardinale Bertazzoli donò alla Collegiata

stati strenui difensori della Chiesa». Apprezzamento per la «sinergia» tra Chiesa, Fondazione e Biblioteca Trisi per la realizzazione del libro è stato espresso dall'assessore Ferrieri, che ha confermato «l'adesione convinta dell'amministrazione comunale a questa iniziativa, che porta a riscoprire il ruolo di Bertazzoli in tanti momenti importanti per Lugo, tra cui, nel 1817, l'ottenimento del titolo di «città». Nel suo intervento, monsignor Fabiani ha sottolineato che quello di Bertazzoli, nato nel 1754 e morto nel 1830, «fu un periodo terribile, che vide la soppressione dei Gesuiti», ed ha proseguito in un lungo e colto excursus storico, sottolineando l'importanza del ruolo di Bertazzoli a fian-

co di Pio VII. Sono poi intervenuti alcuni degli autori del libro: Andrea Ferri, che ha costruito il suo contributo al libro sull'analisi delle carte degli archivi imolesi, ha ripercorso la carriera ecclesiastica di Bertazzoli, che si intreccia con quella del suo compaesano e contemporaneo Giuseppe Compagnoni, a cominciare dall'ordinamento a sacerdoti, avvenuto lo stesso giorno. Il Bertazzoli letterato e bibliofilo è poi emerso dall'intervento di Sante Medri, direttore della Biblioteca Trisi, che ne ha sottolineato l'eclettismo nella scelta delle letture (i libri sono esposti alla Biblioteca). Marco Violi, vicedirettore del Museo diocesano di Imola, ha poi sottolineato il «gusto del bello» di Bertazzoli, che si può apprezzare nel coro ligneo e nei vari arredi sacri in mostra alla Collegiata. La «grande comunione di ricerca che ha dato vita al libro», è stata infine sottolineata da don Signani, che ha inoltre ricordato che il volume si propone anche come spunto per ulteriori ricerche e pubblicazioni.

Lorenza Montanari

IMPRESE

La posa della prima pietra si è svolta alla presenza del vescovo di Imola Tommaso Ghirelli

Via ai lavori nella nuova sede della Confartigianato lughese

È stata posata la "prima pietra" del nuovo edificio che ospiterà la Confartigianato di Lugo. Alla cerimonia, svoltasi sabato scorso, erano presenti il vescovo Tommaso Ghirelli, il presidente della Provincia Francesco Giangrandi, il presidente della Camera di Commercio di Ravenna Gianfranco Bessi, il presidente dell'Associazione Intercomunale Mario Mazzotti, il sindaco di Lugo Maurizio Roi, Lorenzo Tarroni e Sergio Follicaldi, rispettivamente presidente e segretario provinciale della Confartigianato, Ugo Avanzini, Umberto Papi, Laura Sughì e Sergio Sangiorgi, rispettivamente presidente, direttore, responsabile delle relazioni esterne e responsabile della sede in zona industriale della Confartigianato lughese. Il nuovo stabile sorgerà nella lottizzazione "ex Mulino di Figna", che ospita già l'Ufficio delle Entrate e a breve sarà sede anche dell'Inail e dell'Inps, oltre che di aziende, sportelli bancari e nuovi



esercizi commerciali. Tutti i convenuti alla cerimonia, tra cui molti imprenditori e i dirigenti scolastici suor Veronica Bucchi del Cfp Sacro Cuore e Giovanni Melandri dell'Ipsia-Iti, istituti scolastici che collaborano con le imprese locali a fini formativi. Dopo la benedizione impartita dal vescovo, la "prima pietra" è stata calata sulle fondamenta del nascente edificio, poi la mattinata è proseguita all'hotel Ala d'Oro dove è stato illustrato il progetto e sono sta-

ti anche forniti dati sull'attività della Confartigianato lughese, il cui obiettivo è «rappresentare, promuovere e tutelare gli interessi dell'artigianato e delle piccole e medie imprese, operando per l'affermazione della cultura d'impresa e contribuendo così allo sviluppo economico e sociale del paese». Attualmente sono circa 1.000 le aziende associate alla Confartigianato di Lugo, per un totale di 3.500 addetti. Tre i principali servizi forniti dall'associazio-

ne: libri paga, che serve 470 aziende per un totale mensile di circa 2400 cedolini libri paga, contabilità, che assiste 600 aziende, e servizio credito, che nel 2003 ha erogato a 200 imprese finanziamenti per un importo totale di 9.362.000 euro. Il progetto della nuova sede è stato illustrato dall'architetto Paolo Fugattini dello studio Lucenses di Lugo: l'edificio si svilupperà su un lotto di 3.225 metri quadri e sarà costituito da 2 corpi di fabbrica uniti a "L", avrà ampie vetrate da terra al soffitto e, oltre agli uffici, disporrà di diverse sale corsi e sale riunioni. E sarà "ecologico": infatti non provocherà alcuna emissione di scarichi, in quanto tutti gli impianti saranno alimentati a energia elettrica. Apprezzamento per il progetto è stato espresso dal sindaco Roi, che ha sottolineato come «la crescita della Confartigianato conferma il notevole sviluppo economico e imprenditoriale in corso a Lugo».

Lorenza Montanari

APPUNTAMENTI

Il festival Corpi multipli porta la danza a Lugo

La terza edizione del Festival Internazionale di danza "Corpi multipli" raddoppia. Le 6 giornate dedicate al mondo delle arti dal vivo si trasformano nelle due settimane che, dal 3 al 18 giugno, propongono danza, arti circensi, cabaret, hip-hop, giocoleria, danza urbana e performance. Multidisciplinarietà è la parola d'ordine della manifestazione che affida alle illimitate possibilità espressive del corpo un ruolo essenziale. «Sarà un festival energico con momenti dedicati alla comicità - ha spiegato Monica Casadei, direttore artistico della rassegna e presidente della compagnia Artemis Danza organizzatrice, con la Fondazione Teatro Rossini, di "Corpi multipli" -. La rassegna propone compagnie che in Italia non si vedono, per offrire ai giovani coreografi la possibilità di incontrarle. Fa piacere valorizzare compagnie e artisti meno conosciuti in grado di crescere». È successo per la francese Compagnie Héliotropion, che ha trasformato la performance sperimentata in un wine bar di Lugo in uno spettacolo vero proposto in apertura di cartellone. «Si tratta di spettacoli che non sono mai stati presentati in Regione - ha continuato Casadei -. In alcuni casi si tratta di prime assolute e nazionali». I palcoscenici che li ospitano sono il Rossini di Lugo e il teatro comunale di Russi, oltre al teatro all'aperto di Largo Baruzzi utilizzato per le performance di strada. L'apertura, il 3 giugno, è affidata alla Compagnie Héliotropion con la prima nazionale "An nago do II", seguita il 4 dalla Compagnia Teatro Nuovo di Torino con "Carmen, una storia mediterranea". Mercoledì 9 è il turno di Tbcna con "Il volo interrotto: Sym Ballein", venerdì 11 del doppio appuntamento con Versilia Danza e l'assolo di 7 minuti dal titolo "Per un uomo che tace" con la Florence Dance Company e "Windows". Chiudono il programma il film-danza "Un secolo di danza di Sonia Schoonejans", mix fra documentari di danza e di storia con assoli, previsto il 16, la prima assoluta di circo, danza, hip-hop, il 17 e, di nuovo, il Balletto Regionale Pugliese con "Solo", seguito dallo spettacolo della Compagnia Ersilia Danza "Carnagione levigata bianca". Il teatro comunale di Russi ospita il 5 giugno la Compagnia Teatro Nuovo di Torino con "Piccoli capolavori" mentre il 3, l'11 e il 17 Largo Baruzzi accoglie le performance di strada della Compagnia dei ciarlatani, da Francesco Giorda e dai Gullari del Diavolo.

Monica Savio

AMBIENTE

La raccolta differenziata oltre la media nel Ravennate

Con la sua percentuale media di raccolta differenziata, il 42,15%, Hera Ravenna si pone al di sopra degli obiettivi stabiliti dal decreto Ronchi. Lo dice il consuntivo dei primi quattro mesi del 2004 sull'andamento delle raccolte differenziate, messo a punto per i 12 comuni (277.760 abitanti) serviti dalla società.

Nel primo quadrimestre di quest'anno, a Ravenna, Lugo, Cervia, Russi, Alfonsine, Bagnara, Bagnacavallo, Cotignola, Fusignano, Salsomaggiore, Massa Lombarda e S.Agata, sono state raccolte in modo differenziato 27.057 tonnellate di rifiuti, su un totale di 64.188 tonnellate.

Il cemento-amianto, per esempio, materiale che viene raccolto gratuitamente a domicilio per chi ne fa richiesta o a seguito di bonifiche di scarichi abusivi, a un anno dall'avvio del servizio di ritiro ha fatto registrare 716 interventi, di cui 165 a inizio 2004, per un totale di 314.654 chilogrammi (64.051 nel 2004) di eternit raccolto, comprensivo anche di quello derivante dagli scarichi abusivi sul territorio.

Nel 2004 Hera Ravenna ha in programma anche altri progetti per lo sviluppo delle raccolte differenziate. Nei primi mesi dell'anno sono state inaugurate tre nuove stazioni ecologiche, una a Fusignano, una a Massa Lombarda e un'altra a Roncalceci. Inoltre, è stata completata l'estensione della raccolta differenziata del materiale organico in alcuni quartieri di Ravenna e di Cervia.

A Fusignano, a poco più di un mese dall'apertura nella stazione ecologica, sono stati conferiti 75.899 chilogrammi di rifiuti differenziati, mentre a Massa Lombarda, dopo due settimane di esercizio, i rifiuti differenziati conferiti sono stati 29.263 chilogrammi.

Con la raccolta differenziata si sviluppano tanto l'attività di recupero materia e di riciclaggio, integrata con quella di recupero energetico. Nel primo quadrimestre 2004, i rifiuti usati nell'impianto di produzione di combustibile da rifiuto sono stati 40.282 tonnellate, di cui 32.946 solidi urbani. Complessivamente sono state prodotte 12.674 tonnellate di Cdr che, trattate nell'impianto di termovalorizzazione con recupero energetico, hanno consentito di produrre 10.837.200 kwh.

Passando ai singoli comuni, Salsomaggiore è il numero uno nella raccolta differenziata con il 63,27% del totale, seguito da Alfonsine con il 58,61. "Fanalino di coda" Cotignola con il 35,55, di poco sopra Massa Lombarda con il 36,12.

IL 28 MAGGIO PER I GIOVANI

Taglio del nastro per il Centro d'ascolto

Sarà inaugurato il 28 maggio 2004 alle 15, in via Garibaldi 55, il nuovo Centro d'ascolto per l'adolescenza di Lugo. Più di 130 ragazzi hanno proposto il loro logo per il centro, che in occasione del suo avvio aveva bandito un concorso di idee "Cerco un nome con il logo", rivolto ai giovani dai 13 ai 23 anni, invitati a proporre un nome e un simbolo. All'inaugurazione parteciperanno il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, il direttore del distretto sanitario lughese Marisa Bianchin, la responsabile Ausl del "Progetto adolescenza", Flavia Alberoni. In questa occasione sarà premiato il vincitore, scelto da due giurie, una composta dallo staff del centro e l'altra dai ragazzi. Tutti i lavori saranno comunque esposti e non mancheranno esibizioni musicali di giovani artisti del territorio: i "Voltrage", Valentino Prinzi e i "Ragazzi della break dance".

«Con il nuovo centro - spiega Bianchin - il distretto offre uno spazio "aperto", meno connotato ed "etichettato", per promuovere la salute e il benessere degli adolescenti, prevenire il disagio giovanile e costruire progetti specifici rivolti ai giovani e agli adulti loro vicini».

Molti servizi dell'Ausl da tempo si rivolgono agli adolescenti, come il Consultorio giovani e il Centro di Ascolto del Sert, le attività del servizio di Neuropsichiatria infantile e del servizio sociale. «L'adolescente - intervista Paola Avveduti, coordinatrice del Centro con Serena Pedrini - di solito preferisce rivolgersi a servizi che non hanno una connotazione specifica per timore di essere riconosciuto, oppure per scarsa conoscenza dell'offerta del territorio».

La stessa inaugurazione con musica e logo inventato dai giovani vuole caratterizzare l'immagine e l'identità del Centro.

Il Centro offrirà uno spazio di ascolto e consulenza attivo, con accesso libero, al quale possono rivolgersi i ragazzi dai 14 ai 21 anni. Nell'anno scolastico 2001/2002, il Consultorio giovani aveva proposto un questionario agli studenti delle seconde classi delle superiori di Lugo. La quasi totalità dei 444 questionari restituiti (186 maschi, 258 femmine) ha valutato utile un servizio specifico per i giovani, che deve essere di aiuto e sostegno per il 55,6%, di ascolto e disponibilità per il 18,2%, a cura di persone competenti e disponibili al dialogo per il 35,1%, e che sappiano ascoltarli per il 33,5% dei ragazzi.

PROVINCIA DI RAVENNA Via libera all'integrazione al programma turistico

La giunta provinciale ha approvato l'integrazione al programma turistico di promozione locale per l'anno 2004. I progetti proposti dalla Provincia, che ammontano a 593 mila euro di cui 538 mila di contributo regionale, riguardano anche i Comuni di Bagnacavallo, Bagnara, Lugo e Russi e l'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme per "I petali della corolla", iniziativa che intende rafforzare l'integrazione dell'offerta turistica tra i comuni della collina faentina.

IN MOSTRA Lugo presenta la Ferrari

Nel programma della Festa del Cavallino Rampante che si è svolta domenica scorsa, è inserita una mostra di modellismo dedicata alle più belle vetture GranTurismo realizzate dalla Ferrari. Fino al 13 giugno, nei locali del Museo Baracca, è possibile visitare la mostra nella quale sono esposti i modelli delle vetture che hanno decretato il successo commerciale della Casa di Maranello. La mostra è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, escluso il lunedì. Per tutta la durata della mostra ed in occasione dei "Mercoledì sotto le stelle", l'ingresso al Museo Baracca è gratuito, nell'ambito di "Museo a porte aperte".

VENERDÌ 28 MAGGIO Una conferenza al liceo classico

L'associazione Amici dell'Arte, con il patrocinio del Comune di Lugo, organizza per venerdì 28 maggio, alle 21, nell'aula magna del liceo classico di piazza Trisi, "La Prima Scuola di Vienna", a cura di Adriano Zanoni.

Cronaca Lugodi **Manuela Dradi****“Innovare per crescere”**

In undici punti l'Associazione Industriali si rivolge ai candidati sindaci dei comuni della Bassa Romagna per chiedere un confronto su quelli che ritiene essere i punti strategici di sviluppo dei sistemi locali

■ Un contributo, così ha spiegato Tullio Bosi, "che vuole suggellare un metodo di lavoro che veda sempre più chi è impegnato a governare, a mettere in atto le azioni più idonee a perseguire l'obiettivo dello sviluppo economico, perché anche su questo territorio la creazione di ricchezza e benessere dipende in larga misura dall'attività d'impresa". Un confronto quindi non sporadico in prossimità della tornata elettorale, ma continuo sulle scelte che si vanno a compiere. E' questo il senso dell'iniziativa spiegata da Tullio Bosi, vicepresidente del-

l'Associazione Industriali delegato per il comprensorio di Lugo, Massimiliano Melandri, del gruppo Diemme e Silvano Verlicchi del Gruppo Villa Maria, che sarà al centro anche di un incontro pubblico con i candidati sindaci in programma a Lugo il 20 maggio prossimo. "Innovare per crescere", lo slogan lanciato da Silvano Verlicchi del Gruppo Villa Maria, racchiude la sintesi degli undici obiettivi da perseguire indicati nel documento. Gli industriali chiedono di ragionare sempre più in un'ottica di comprensorio per quanto riguarda la programmazione del territorio e di stabilire a questo proposito un rapporto stretto tra amministrazioni e territorio. Un obiettivo che si può realizzare, secondo gli industriali, anche raccogliendo il contributo di professionalità e compe-

tenze locali a partire dalla formazione delle compagini amministrative e nell'assegnazione degli incarichi di consulenza e progettazione. Per quanto riguarda il sostegno alle imprese, si chiede che le politiche di orientamento al lavoro dei giovani siano sempre più guidate dalla necessità delle imprese, che si mettano a punto incentivi per le aziende che investono in ricerca e innovazione e che si realizzi da parte delle amministrazioni locali, una reale semplificazione e snellimento delle procedure interne. Logistica, infrastrutture, appalti pubblici, sono gli altri nodi sui quali gli industriali chiedono un impegno preciso esprimendo alcuni suggerimenti. Il sistema salute è un altro capitolo affrontato dal documento. "La presenza di strutture sanitarie pubbliche e private nel comprensorio, spie-



Silvano Verlicchi del Gruppo Villa Maria

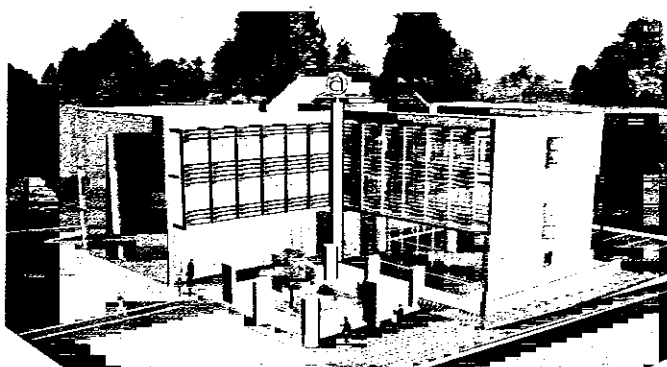
ga Verlicchi, costituiscono un fattore di assoluta eccellenza sul piano clinico e della ricerca, ma anche una concreta realtà per lo sviluppo sociale ed occupazionale. Per questo occorre favorire la collaborazione ed integrazione, secondo principi di economicità, efficienza ed efficacia per ottimizzare sempre più le risorse disponibili, evitando duplicazioni e sovrapposizioni che porterebbero ad uno spreco di risorse sia per il pubblico che per il privato"

Economiadi **Enio Iezzi****Solide fondamenta per l'artigianato**

E' avvenuta sabato scorso la posa della prima pietra per la nuova sede della Confartigianato

■ Con una cerimonia suggestiva, nell'area popolarmente chiamata "Penny", sabato scorso è avvenuta la posa della prima pietra della nuova sede direzionale della Confartigianato di Lugo. "Sarà una nuova grande ed accogliente casa per i nostri artigiani - ha detto Ugo Avanzini, il presidente lughese - . Una cosa dovuta, per la loro incessante e produttiva attività, che ha fatto crescere il nostro territorio".

Alla cerimonia erano presenti il vescovo di Imola e Lugo, monsignor Tommaso Ghirelli, che ha avuto parole di viva riconoscenza per l'opera portata avanti dall'associazione artigiana, il presidente della Provincia di Ravenna, Francesco Giangrandi, il pre-



sidente dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna Mario Mazzotti, il sindaco Maurizio Roi, quindi il presidente provinciale della Confartigianato Lorenzo Tarroni, il direttore Confartigianato di Lugo Umberto Papiri, il presidente della Camera di Commercio Gianfranco Bessi ed altre autorità. Il sindaco Roi ha evidenziato come il nuovo intervento, assieme alla recente inaugurazione della nuova

sede della Cna lughese, rappresenta il segno inequivocabile del progresso avvenuto nel territorio lughese per quanto riguarda il comparto artigiano. Il presidente Giangrandi ha riconosciuto che la cerimonia testimonia la fiducia dei cittadini nello sviluppo del territorio della bassa Romagna. Mazzotti ha ribadito l'ottimo rapporto esistente nell'area dei dieci comuni tra le istituzioni e le associazioni di categoria.

L'evento ha avuto come protagonisti due bambini, che hanno effettivamente dato il tocco finale, o per meglio dire, l'ultima "spatolata" alla pietra prima della "posa". Estremamente soddisfatto il direttore Papiri che ha ricordato come la nuova struttura (3225 metri quadri in due corpi di fabbrica) crescerà in una zona strategica e in grande sviluppo - con banche, un centro commerciale già esistente, aziende varie, a cui si aggiungeranno le sedi dell'Inps e dell'Inail - facile da raggiungere e dotata di ampi parcheggi.

Attualmente sono circa mille le aziende associate alla Confartigianato di Lugo, per un totale di 3500 addetti. Tre i principali servizi offerti: libri paga, contabilità e credito, quest'ultimo ha erogato l'anno scorso 9 milioni e 362 mila euro.

La lista della Quercia

Resi pubblici i nomi dei trenta candidati Ds per il Consiglio comunale

■ Oramai pubblica la lista dei candidati Ds al Consiglio comunale di Lugo. Trenta nominativi tra cui tredici donne e diciassette uomini. Sono assenti gli assessori di fine legislatura, eccezion fatta per Mario Marescotti e non compare nemmeno Emanuela Giangrandi, ex segretario diessino di Lugo ed attualmente assessore provinciale.

“Il giudizio sulla giunta Roi è positivo - precisa Alberto Pagani, attuale segretario Ds di Lugo e capolista degli aspiranti consiglieri - per cui va precisato che questa sorta di cambio di direzione altro non significa se non dare un segnale forte e chiaro agli elettori circa lo spirito di rinnovamento della Quercia. Si tratta di formare una nuova classe dirigente e, non a caso, si è puntato molto sui giovani, mantenendo in lista qualche persona esperta come Maria Farolfi, proprio per inserire al meglio nella vita politica della città le nuove entrate”.

L'età media di 40 anni. Le frazioni sono tut-

te rappresentate da un candidato in cui possono riconoscersi; Voltana, per via delle dimensioni ed del numero di abitanti, circa 3.000, ne ha ben quattro. Altro particolare: il 50% dei candidati è in possesso della laurea. I nomi: Alberto Pagani, 33 anni, docente universitario e segretario Ds Lugo, Maria Farolfi, 46 anni, responsabile Lega-coop area lughese e vice presidente Iter, Luciano Agostini, 49 anni, biologo dirigente d'azienda (indipendente), Stefano Babini, 32 anni, impiegato e segretario Ds Bizzuno, Giovanni Barberini, 43 anni, operatore culturale, Candia Bassi 47 anni, impiegata e segretaria sezione Ds di Giovecca, Marco Benati, ingegnere, presidente SISA e coordinatore sinistra ecologista, Ylenia Betti, 30 anni, imprenditrice, Giovanni Casadio, 57 anni, ingegnere libero professionista, Fabrizio Casamento, 40 anni, avvocato, segretario Ds sezione di Voltana e consigliere provinciale, Adamo Dal Pozzo, 37 anni, geometra, tecnico Iter, Alessandra Fiorini 29 anni di S. Bernardino, impiegata, Marco

Graziani, 29 anni di Belricetto, sviluppatore web, Lorenzo Guerra, 44 anni, commerciante (indipendente), Mario Marescotti, 55 anni, impiegato, Maria Antonietta Minisci, 52 anni, insegnante, Carlo Monti, 51 anni, presidente circoscrizione di Voltana, geometra, Maria Grazia Montuschi, 47 anni, impiegata pubblica amministrazione, Frediana Morganti, 35 anni, responsabile coordinamento femminile Ds Lugo, impiegata movimento cooperativo, Franco Pizzuto, 51 anni, presidente consiglio circoscrizione S. Potito, agente di commercio, Elisabetta Raffellini, 32 anni, assistente sociale, Virgilio Ricci, 57 anni, medico con l'incarico di primario, Gianpaolo Ricciardelli, 54 anni, insegnante (indipendente), Lorella Sgalaberna, 45 anni, presidente Consiglio di circoscrizione Villa S. Martino, assistente di base, Vittorio Simioli, 49 anni, imprenditore e presidente piccole e Medie imprese, Micaela Strollo, 28 anni, studentessa, Ombretta Toschi, 38 anni, parrucchiera, Giancarlo Verlicchi, 41 anni, coltivatore diretto presidente C.I.A. di Lugo (indipendente), Giulia Visani, 62 anni, volontaria comitato Sao Bernardo, pensionata (indipendente), Federica Zanotti, 36 anni, impiegata.

Cronaca Lughese

La "Gherardi" si aggiudica il Trofeo Deggiovanni

21/5

■ Si sono svolte recentemente, al centro sociale "Il Tondo" di Lugo, le premiazioni dei vincitori della 25° edizione del Trofeo Deggiovanni: manifestazione di atletica leggera per i ragazzi delle scuole medie inferiori del comprensorio lughese. L'iniziativa, che ha riscosso anche quest'anno grande successo, è stata organizzata dall'Atletica Lugo Icel, con il patrocinio del Comune di Lugo e con il contributo di Ala Latte e Croce Rossa di Lugo. Hanno partecipato quattordici scuole del comprensorio, impegnate con oltre 1300 ragazzi nelle gare di atletica disputate allo stadio comunale "Muccinelli" di Lugo il 24 e 28 marzo e il 22 aprile. Ad aggiudicarsi il 25° Trofeo

Deggiovanni è stata la Scuola Media Gherardi di Lugo (1325 punti) che ha così conquistato la sesta vittoria nella storia del trofeo. Sul podio, nell'ordine, la Graziani Bagnacavallo (1028 punti), e la Baracca Lugo (1026 punti). Durante le gare sono stati stabiliti sette nuovi record: nelle classi prime due atleti della scuola media Baracca di Lugo hanno migliorato il limite dei m. 60 ad ostacoli, Elisa Costa (11" netti) e Matteo Calderoni (10" 5), mentre nel salto in alto è stato il bagnacavallese Matteo Guidarini a superare con 1,38 il vecchio limite. Nelle classi seconde ancora due atleti della scuola media Graziani Bagnacavallo in evidenza, nelle gare degli 80 ad ostacoli, Bea-

trice Zanelli con 13" 8 e Luca Punseggi con 13" 4. Due nuove migliori prestazioni anche dalla marcia (km 1), Mattia Zoli (Cotignola) con 5' 48" 9 (classe seconda) e Ciro De Feo (scuola media Baracca Lugo) con 5' 14" 5 (classe terza).

Le borse di studio, dedicate alla memoria di Alfredo Melandri, giovane pilota lughese di Formula 3, deceduto nel 1998 durante una sessione di prove sul circuito del Mugello, e messe in palio dall'Azienda Diemme, sono state consegnate ai ragazzi che si sono maggiormente distinti sia in ambito scolastico, sia in ambito sportivo.

Questi gli atleti premiati: Maria Chiara Neri, Mario Pulpito, Francesco Menegon, Mar-

La scuola media ha vinto la venticinquesima edizione del meeting di atletica leggera

tina Sangion, Andrea Anastasio, Christopher Cornigli e Nicola Nieddu della scuola media Gherardi di Lugo; Elisa Costa, Alberto Brini e Giulia Graziani della scuola media Baracca di Lugo; Jessica Martini e Alfonso Perez di Lavezola; Andrea Rambelli di S. Agata; Chiara Grandi di Massa Lombarda; Beatrice Zanelli e Paolo Belloni di Bagnacavallo; Silvia Stefanini del S. Giuseppe di Lugo e Francesca Cardia di Villanova.